

con il sostegno di



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



organizzazione

www.officinecaos.net



Il nuovo progetto di Residenza Multidisciplinare Arte Transitiva diretta da Stalker Teatro per il triennio 2018-2020

Comunicato stampa

Riconosciuta dalla Regione Piemonte e dal Ministero per i Beni e Le Attività Culturali per il triennio 2018-2020, riparte la **Residenza Multidisciplinare Arte Transitiva presso le Officine Caos di Torino diretta da Stalker Teatro**.

Il programma triennale, a favore della ricerca e della promozione degli artisti, ospita in residenza soggetti che operano nel campo dei **linguaggi performativi multidisciplinari con una forte tensione verso il sociale**, superando la divisione in generi e discipline, per ritrovare un linguaggio quanto più esaustivo ed adatto ad ogni forma di fruizione. Ogni anno sono scelti quattro soggetti a cui gli *spazi attrezzati e multifunzionali delle Officine Caos* offrono una residenza di venti giorni, assicurando una professionale assistenza artistica, organizzativa, promozionale e tecnica, prevedendo incontri con il pubblico in forma di dimostrazioni di lavoro, studi o spettacoli (secondo l'evoluzione della ricerca) coinvolgendo esperti e critici e incrementando le attività di networking con i responsabili delle altre residenze nazionali, in un continuo aggiornamento sugli sviluppi dei progetti artistici, al fine di attivare collaborazioni che favoriscano la reciproca conoscenza e quindi la circuitazione dei lavori.

Gli artisti della Residenza Arte Transitiva 2018 sono stati individuati sulla base di tre criteri principali: il *bando del progetto "Cura"* (bando nazionale per l'assegnazione di sei residenze interregionali 2018); il *bando internazionale "Caos 2018"*, l'attività di scouting sul territorio. Presenteranno il loro lavoro tra fine settembre e fine novembre 2018, in seguito al periodo di residenza e di ricerca: **Fabio Liberti** (DK) nel progetto di residenza *"Non sono chi sono"*, sabato 22 settembre; il collettivo **Bisacca/Castaldo/Cinalli** (TO) nel progetto di residenza *"Corpo e Democrazia"*, sabato 13 ottobre, tutor **Remo Rostagno**; la compagnia **SA.NI**. (Roma) nel progetto di residenza *"Tutto-Uno"*, sabato 24 novembre ed a seguire **Silvia Battaglio** (TO) nel progetto di residenza *"Ballata per Minotauro"*.

Prima presentazione pubblica sarà dunque di **Cie Fabio Liberti** dalla Danimarca, **sabato 22 settembre h 21 alle Officine Caos**, il cui progetto "Non sono chi sono" indaga la vita virtuale dei social media, nell'aspetto specifico dei "selfie", nella riproduzione della propria immagine, nell'affermazione urlata della propria esistenza e presenza, alla ricerca di approvazione e riconoscimento. Nel milione di selfie scattati ogni giorno, l'artista suppone una perdita di consapevolezza e di contatto con la realtà e ripropone l'atavica domanda del "chi siamo?".

In scena Fabio Liberti e **Lucia Pasquini**, con la collaborazione artistica di **Gigi Piana**, tutor **Laura Bevione**, consulente **Davide D'Antonio**.

INGRESSI: Intero € 7; ridotto € 5 per over 60, under 18, studenti con tessera universitaria, Abbonamento Musei Torino Piemonte, tessera AIACE, Torino+Piemonte Contemporary Card, Torino+Piemonte Card, carte Plus e Smart del Circolo dei Lettori, tessera Officine CAOS, residenti Circoscrizione 5; ridotto € 3,00 per professionali, under 14 e possessori pass 60; omaggio per disoccupati e disabili con attestazione o tessera. INFO e prenotazioni: www.officinecaos.net - info@stalkerteatro.net - tel 011.7399833.